



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2013 - 105 Data 05-11-2013	OGGETTO: TARSU 2013
--	----------------------------

L'anno **duemilatredici** , il giorno **cinque** del mese di **Novembre** , alle ore **17:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			
PARENTE GIOVANNI	X			

	PRESENTI N. 6
	ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Decreto Legislativo 15/11/1993, n°507 – Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – Proposta al Consiglio comunale di determinazione delle tariffe per l'anno 2013

L'assessore al bilancio

Premessa

In sede di conversione del Decreto n° 102/20013, è stato approvato un emendamento che consente ai Comuni di applicare anche per il 2013 la Tarsu al posto della Tares, facendo solo salva la addizionale di €. 0,30/mq. a favore dello Stato.

L'Amministrazione intende utilizzare tale facoltà, nonostante fossero stati predisposti sia il regolamento della Tares che il Piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/1999, sulla base delle linee guida preparate dall'apposito gruppo di lavoro istituito dal ministero, in quanto era noto che la vigenza della nuova tassa sarebbe stata limitata al solo esercizio 2013, essendo stata preannunciata per il prossimo anno una vera e propria rivoluzione in campo di tassazione degli immobili con il coinvolgimento sia dell'IMU che della Tares.

Il regime di prelievo fiscale per il Comune di Carinaro per il 2013 continua ad essere quello già adottato e disciplinato con la TARSU (Tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani) di cui agli articoli da 58 a 81 del D. Lgs. 507/1993 non essendo, l'Ente, tenuto a passare obbligatoriamente al regime di TIA (Tariffa di igiene ambientale) di cui al D. Lgs. 5/2/1997, n°22 (Decreto Ronchi) ed al successivo D. Lgs.3/4/2006, n°152 (Codice ambientale).

Considerato che anche per il 2013 permane l'obbligo di copertura integrale dei costi per i comuni della Campania vigente dal 2008;

In caso di mancato rispetto del predetto obbligo nel termine previsto, sempre il citato art.7 del D.L. n. 61/2007 dispone l'applicazione delle sanzioni di cui all'arti. 141, comma 1, del T.U.E.L di cui al D.Lgs n. 267/2000 (scioglimento del Consiglio Comunale) previa diffida ad adempiere e successiva nomina, in caso di inottemperanza, di un apposito commissario da parte del Prefetto per l'approvazione delle delibere necessarie.

Il decreto legge 30/12/2009, n°195 convertito nella legge 26 del 26/2/2010 e da ultimo modificato dalla legge 24/2/2012, n°14, ha apportato ulteriori novità in ordine all'espletamento del servizio ed alla relativa applicazione della TARSU che hanno trovato parziale applicazione fino al 31/12/2012.

Infatti la stessa fase transitoria di gestione della tassa prevista per il triennio 2010-2012, caratterizzata, tra l'altro, dal fatto che i Comuni determinavano un doppio costo, uno comunicato dalle provincie e l'altro elaborato da essi stessi e che vedevano il diretto coinvolgimento nella riscossione ed accertamento della tassa da parte delle società provinciali, (peraltro sistema mai applicato appieno in Campania in quanto, fatta eccezione per la provincia di Napoli, gli comuni della Regione hanno continuato ad accertare e riscuotere la tassa), ha cessato di esistere a partire dal 01/01/2013. Infatti, la società provinciale GISEC, a febbraio 2013, nota prot. 1316 del 21/2/2013, comunicò ai vari comuni che per il 2013 il rapporto sarebbe continuato direttamente tra la stessa società e i comuni che dovevano liquidare mensilmente le fatture emesse dalla stessa, disinteressandosi delle vicende legate alla riscossione dei ruoli.

Dato atto che il Consiglio Comunale con delibera n. 29 del 17/7/2013 ha stabilito le modalità ed i termini di pagamento della Tares 2013, stabilendo il pagamento in 4 rate di cui le prime 3 a titolo di acconto commisurate nella misura del 90 % della Tarsu 2012, rinviando alla quarta rata la determinazione del saldo, comprensiva dell'addizionale a favore dello Stato. Procedimento che, tornando ad applicarsi la Tarsu, fa variare solo aspetti formali e non sostanziali della riscossione restando invariato che le rate pagate in acconto saranno calcolate in deduzione del carico totale risultante. I dati segnalati dal responsabile del servizio circa i costi di gestione da coprire sono :

descrizione	capitolo	importo
Smaltimento	2360	450.000,00
Raccolta	2370	531.000,00
Spese diverse	2361	2.000,00
Acquisti diversi	2350	47.513,00
Operatore ecologico		29.627,00
Addizionale Provinciale		48.000,00
Totale		1.108.140,00

Tanto premesso

visto l'art. 27, comma 8 della L. 448/2001 il quale stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale, le tariffe dei servizi pubblici locali, e i regolamenti è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

considerato che, successivamente, il comma 169 dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n°296, ha previsto che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

visto altresì l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del bilancio e delle programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali;

considerato che l'articolo 8, comma 1, del D.L. 102 del 31 agosto 2013, ha fissato il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 al 30 novembre 2013;

considerato altresì che, in ottemperanza al disposto di cui all'art.172, lettera e), del D.L.vo 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione 2013 le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

rilevato che la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti è di competenza del Consiglio comunale;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n.33 del 17/07/2012, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe della Tassa Smaltimento R.S.U. per l'anno 2012;

Ritenuto che l'obbligo dell'integrale copertura dei costi dell'esercizio 2013 esclusivamente attraverso il meccanismo del prelievo tributario comporta la conseguente necessità di adeguare le tariffe entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, affinché le stesse abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Ritenuto di dover proporre al Consiglio comunale di approvare le tariffe a metro quadrato per il 2013 nella misura indicata indicato nel prospetto che segue:

Considerato che nel predisporre le tariffe si debba tenere conto dell'importo che il MIUR trasferisce a titolo esautivo per le scuole statali, difatti esonerate dalla tassa, e che l'importo 2012 è stato di €. 4.418,98 per cui gli elementi costituenti l'entrata con cui si copre il costo integralmente sono :

tributo puro	959.746,82
Ex ECA	48.188,18
Ex MECA	48.188,18
MIUR	4.016,90
totale	1.060.140,08

L'articolazione delle tariffe che si propongono è la seguente :

04	Abitazioni private	2,09
05	Uffici opifici industriali	13,12
06	Esercizi commerciali	11,55
07	Caffè, bar, gelaterie, pasticcerie, etc.	11,55
08	Frutta e verdura- supermercati alimentari	11,55
09	Case di riposo, collegi, convitti	3,32
10	Banche, agenzie assicurative	13,12
11	Industrie, laboratori e botteghe artigiane	11,55
12	Magazzini e depositi	11,55
13	Circoli politici, sportivi	3,32
14	Scuole, musei, biblioteche, etc.	6,00
15	Scuole statali	0,00
16	Pertinenze	0,57
17	Studi professionali	5,99

Confermare, per quanto attiene alle pertinenze, (locali accessori alle abitazioni principali, come cortili, cantine, garages, cantinati, tettoie, ecc.), dover stabilire che la tariffa sia pari ad almeno **un quarto** della tariffa relativa ai locali ed aree ad uso abitativo;

Vista la relazione illustrativa che precede,

Si SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. Proporre al Consiglio Comunale di confermare l'applicazione della Tarsu per l'anno 2013;
2. di applicare, per l'anno 2013, in attuazione delle norme in premessa richiamate, le seguenti tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani a decorrere dal 1° gennaio 2013:

04	Abitazioni private	2,09
05	Uffici opifici industriali	13,12
06	Esercizi commerciali	11,55
07	Caffè, bar, gelaterie, pasticcerie, etc.	11,55
08	Frutta e verdura- supermercati alimentari	11,55
09	Case di riposo, collegi, convitti	3,32
10	Banche, agenzie assicurative	13,12
11	Industrie, laboratori e botteghe artigiane	11,55
12	Magazzini e depositi	11,55
13	Circoli politici, sportivi	3,32
14	Scuole, musei, biblioteche, etc.	6,00
15	Scuole statali	0,00
16	Pertinenze	0,57
17	Studi professionali	5,99

3. **Stabilire**, che la tariffa relativa alle pertinenze (locali accessori alle abitazioni principali, come cortili, cantine, garages, cantinati, tettoie, ecc.) sia pari ad almeno **un quarto** della tariffa relativa ai locali ed aree ad uso abitativo
4. **Approvare** il tasso di copertura del 100% del costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU.
5. **Dare atto** che le tariffe così come sopra determinate assicureranno la copertura del servizio nella misura del 100% del relativo costo.
6. **Dare atto** che il gettito previsto dall'applicazione delle suddette aliquote garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio previsti per l'anno 2013;
7. **Di dare atto** che tutti i riferimenti alla Tares contenuti nella delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 17/07/2013, con la quale furono determinati i termini e le modalità di pagamento delle rate di acconto per il 2013, devono intendersi riferiti alla Tarsu, confermando le misure ed i termini di pagamento ivi previsti per le prime tre rate;
8. **Di stabilire** che per la quarta rata a saldo viene confermata la scadenza del pagamento al 16/12/2013

solo per la percentuale spettante allo Stato mentre per la quota a favore del comune la scadenza è rinviata
al mese di febbraio 2014.

L'assessore al bilancio
(Antonio Turco)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto Decreto Legislativo 15/11/1993, n°507 – Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – Proposta al Consiglio comunale di determinazione delle tariffe per l'anno 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☒ **Parere favorevole**
Parere sfavorevole

Carinaro, lì 04/11/2013

Il Responsabile del Servizio
Salvatore Nacarlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☒ **Parere favorevole**
Parere sfavorevole
Parere irrilevante

Carinaro, lì 04/11/2013

Il Responsabile del Servizio
Salvatore Nacarlo

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Di proporre al Consiglio di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dall'Assessore al bilancio relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona di Salvatore Nacarlo, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
MASI MARIO

F.to Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del ____/____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

☐ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto 2)

Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA